



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Statistica per l'Analisi dei Dati (IdSua:1554173)
Nome del corso in inglese RD	Statistics for Data Analysis
Classe RD	L-41 - Statistica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statistica-per-l-analisi-dei-dati-2131
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione-generale/servizio-speciale-per-la-didattica-egli-studenti/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PLAIA Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse L41 - LM82
Struttura didattica di riferimento	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATTANASIO	Massimo	SECS-S/05	PO	.5	Caratterizzante

2.	BOSCAINO	Giovanni	SECS-S/05	RU	1	Caratterizzante
3.	CHIODI	Marcello	SECS-S/01	PO	1	Base/Caratterizzante
4.	DE LUCA	Giuseppe	SECS-P/01	RU	1	Caratterizzante
5.	DI SALVO	Francesca	SECS-S/01	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	MUGGEO	Vito Michele Rosario	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	PIACENTINO	Davide	SECS-S/03	PA	.5	Caratterizzante
8.	PLAIA	Antonella	SECS-S/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
9.	TOMASELLI	Salvatore	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
10.	TUMMINELLO	Michele	SECS-S/06	PA	.5	Base/Caratterizzante
11.	VASSALLO	Erasmus	SECS-S/03	PA	.5	Caratterizzante
12.	VASSILIADIS	Elli	SECS-S/03	RU	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Andreini Attilio attilio.andreini@community.unipa.it
Azzaro Francesco francesco.azzaro@community.unipa.it
Bonura Christian cristian.bonura@community.unipa.it
Priolo Giorgio giorgio.bonura@community.unipa.it
Sferruzza Virgilio virgilio.sferruzza@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Boscaino
Leonarda Capuano
Francesca Cracolici
Antonella Plaia (coordinatore del CdS)
Virgilio Sferruzza

Tutor

Michele TUMMINELLO
Vito Michele Rosario MUGGEO
Massimo ATTANASIO
Giovanni BOSCAINO
Giuseppe DE LUCA
Davide PIACENTINO
Antonella PLAIA
Elli VASSILIADIS
Miranda CUFFARO
Francesca DI SALVO
Marcello CHIODI



Il Corso di Studio in breve

30/04/2019

Il Corso di studi in Statistica per l'Analisi dei Dati si propone di formare una figura di laureato dotato di una buona preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione Informatica dei dati, capace di operare in vari settori di applicazione con buon grado di autonomia e responsabilità. Il laureato è in grado di produrre e gestire flussi informativi e di utilizzare sistemi informatici per la raccolta e l'elaborazione di informazioni, al fine di ricavarne conoscenza e indicazioni operative.

Il corso di laurea è progettato per fornire una preparazione che consenta sia l'inserimento immediato nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi. Il titolo consente l'accesso a Master di primo livello e ai Corsi di Laurea Magistrale tra cui

quelli della classe LM-82.

Il corso di studio $\tilde{\mathcal{L}}^{\frac{1}{2}}$ ad accesso libero ed $\tilde{\mathcal{L}}^{\frac{1}{2}}$ articolato in un unico curriculum.

Il percorso formativo di questo corso di studio garantisce automaticamente allo studente l'acquisizione del SAS $\tilde{\mathcal{L}}^{\frac{1}{2}}$ Undergraduate joint certificate in Data Analysis.

Link: <http://statistica.unipa.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/01/2016

La consultazione delle parti sociali è stata condotta a dicembre 2014. Il questionario proposto dall'Ateneo (opportunitamente adattato ai CdS L-41 e LM-82, vedi allegato) è stato inviato via email a 13 referenti di altrettante aziende che operano anche nell'ambito della statistica ai vari livelli territoriali (da provinciale a internazionale) e due lavoratori autonomi.

Le aziende coinvolte sono:

Ismett
Istituto zooprofilattico di Palermo
Ufficio Statistica della Regione Sicilia
ISTAT Palermo
Banca Intesa San Paolo
DOXA
SOSE
Dipartimento di Ematologia, Ospedale Cervello di Palermo
Istituto Granoduro
Telecom Italia
Assessorato all'Agricoltura del Comune di Palermo
Camera di Commercio di Trapani
G.A.L. Metropoli EST

Al 31/01/2015 solo 7 questionari sono stati compilati e ri-trasmessi.

Per quasi la totalità dei casi si è trattato di aziende di grandi dimensioni e che operano almeno sul territorio nazionale. Queste sono aziende che nel 98% dei casi, per quanto riguarda l'inserimento in azienda di un giovane (domanda B.10), considerano almeno abbastanza importanti tutti gli aspetti legati al possesso di laurea e di una specializzazione post-laurea, alla conoscenza informatica e di almeno una lingua (tutti indicano l'inglese, solo due anche il francese e solo una anche il tedesco), all'esperienza lavorativa e/o di stage precedente, alla predisposizione ai rapporti interpersonali e alla flessibilità negli orari di lavoro. Solo un'azienda su sette dichiara che la laurea triennale sia un requisito sufficiente all'assunzione (B.6, nei restanti casi è richiesta la laurea magistrale), così come il periodo all'estero e lo stage in azienda (attività ritenute utili da 6 e 5 aziende rispettivamente, D.2).

Per quanto riguarda i commenti specifici sulla L-41, 6 aziende ritengono che gli obiettivi formativi dichiarati siano abbastanza adeguati alle esigenze del mercato del lavoro (A.1), suggerendo che l'insegnamento di un software specifico statistico (come il SAS) possa essere un valore aggiunto e che si debba dare più attenzione al fornire competenze e praticità agli studenti (A.2). Ad ogni modo, le competenze che il CdS dichiara di voler trasmettere agli studenti sono ritenute almeno abbastanza adeguate per ben 5 aziende (A.3). Non tutte le aziende sono concordi nell'approfondimento degli aspetti economici: se alcune dichiarano che si debba insegnare più econometria, altre dichiarano che nel CdS si dà troppo spazio all'economia (A.4). Infine, si suggerisce un periodo di attività con le aziende, ulteriore a quello previsto dal tirocinio curriculare.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/05/2019

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali anche per il CdL L-41. La composizione del Comitato è disponibile al link sotto riportato.

L'ultima riunione del Comitato si è tenuta il 27 maggio 2019. Si allega il verbale.

Il Coordinatore del CdS e il Gruppo di AQ consultano periodicamente gli studenti frequentanti il corso di LM in Scienze Statistiche, personalmente o utilizzando questionari online, come risulta dai verbali del gruppo AQ. Gli studenti, pur non facendo parte del Comitato di Indirizzo del Dipartimento, rappresentano senza dubbio dei Portatori di Interesse. Alcune modifiche al Piano di studi del Corso di laurea sono scaturite da suggerimenti e richieste scaturite da tali consultazioni.

A partire dall'AA 2018/2019 il piano di studi è stato modificato secondo le indicazioni di SAS Institute, per renderlo conforme al SAS Joint Certificate Program in Data Analysis. Pertanto il percorso formativo di questo corso di studio garantisce automaticamente allo studente l'acquisizione del SAS Undergraduate joint certificate in Data Analysis. L'abilità nell'uso di tale software è altamente apprezzata dalle aziende di tutto il mondo che vogliono essere competitive sul mercato. Pertanto, la certificazione SAS conferisce al laureato in Statistica per l'Analisi dei Dati un ulteriore valore aggiunto alle conoscenze e competenze già apprezzate dal mercato del lavoro.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/altro/sas-joint-certificate/>

Informazioni aggiornate sono disponibili nella sezione Qualità - Stakeholders del sito del CdL (link sotto riportato).

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/qualita/stakeholders.html> (Pagina Stakeholders del sito del CdL)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale seduta del 27 maggio 2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico statistico

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale che un laureato della classe L41 può ricoprire unisce competenze informatiche inerenti alla costruzione e alla gestione di banche dati, attraverso l'uso di software specifico, a competenze statistiche relative alla descrizione, l'analisi, la modellazione e l'interpretazione di dati economico, sociali, e medico/sanitari. Questa figura professionale sarà infine competente nello sviluppare un rapporto statistico sui fenomeni in esame.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali previsti consistono in tutte le attività lavorative in cui sia richiesta competenza nella produzione, elaborazione, gestione e interpretazione di dati.

I dati possono essere di natura economica, aziendale, sociale e medico-sanitaria.

Le competenze possono essere riassunte nella figura professionale di data scientist di base.

Un laureato nella classe L-41 potrà inoltre partecipare alla progettazione e alla verifica dei risultati di esperimenti e prove cliniche controllate, condurre attività di valutazione rivolte alla gestione della qualità e alla misurazione delle performance, alla certificazione dei dati statistici, partecipare alla analisi e alla elaborazione dei dati per indagare i fenomeni e per effettuare previsioni nei vari ambiti applicativi, e infine, progettare e gestire ed utilizzare banche dati per finalità varie.

sbocchi occupazionali:

Un laureato in L41 potrà ricoprire il ruolo di tecnico statistico nelle pubbliche amministrazioni, in uffici di progettazione e sperimentazione di aziende operanti nei settori biomedico ed epidemiologico, in uffici statistici di medio-grandi imprese, in uffici marketing di imprese di produzione e di distribuzione, in società di gestione di sistemi informativi, in società di consulenza statistica che svolgono attività di supporto esterno ad aziende/enti private e pubbliche e in enti di ricerca pubblici e privati.

Le competenze e le conoscenze acquisite durante il Corso sono adeguate al proseguimento degli studi verso le LM-82 e LM-83, mentre con l'acquisizione di ulteriori CFU si può accedere al CdLM in Scienze Economiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/01/2018

Conoscenze richieste per l'accesso

Per iscriversi al CdL in Statistica per l'Analisi dei Dati occorre avere conseguito un diploma di maturità relativo ad un corso di studi di durata quinquennale o titolo straniero equipollente oppure un diploma di maturità di un corso di durata quadriennale, secondo le eccezioni regolamentate dalla normativa vigente.

Le procedure per l'immatricolazione vengono stabilite da un bando annuale a cura dell'Ateneo. Le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) sono descritte nell'allegato e sono state armonizzate tra tutti i corsi di laurea ad accesso libero della Scuola Politecnica.

Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze

Il bando definisce anche le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) e le modalità di recupero e verifica degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Criteri per l'assegnazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi

Per ogni area del sapere viene stabilito un punteggio minimo al di sotto del quale viene assegnato l'OFA (da soddisfare nel primo anno di corso), ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/altro/accesso/> (Sezione Immatricolarsi e OFA del sito del CdS)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/04/2019

Il CdS è ad accesso libero.

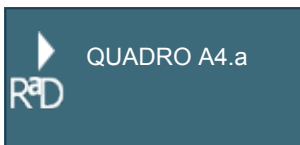
I test per l'attribuzione di eventuali OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) si terranno all'inizio dell' Anno Accademico, come specificato in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Criteria per l'assegnazione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi

Per ogni area del sapere (Matematica e Inglese) viene stabilito un punteggio minimo al di sotto del quale viene assegnato l'OFA (art. 16, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo) .

Le attività di tutoraggio per il recupero degli OFA e le modalità di assolvimento sono descritte nella apposita sezione del sito del CdS e nella sezione "Orientamento" del sito della Scuola Politecnica
<http://www.unipa.it/scuole/politecnica/orientamento.html>.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/altro/accesso/> (Immatricolarsi e OFA)

	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

31/01/2018

Le indicazioni provenienti dalle parti interessate (mondo del lavoro, studenti, docenti), nonché dai sempre più frequenti articoli giornalistici dedicati al tema del data scientist, confermano l'esigenza di figure professionali esperte nella produzione e gestione di informazioni quantitative e qualitative, e nella valorizzazione dei patrimoni informativi di aziende e istituzioni, al fine di coadiuvare l'attività di gestione e di valutare gli effetti delle decisioni.

Il Corso di Laurea in Statistica, coerentemente con quanto richiesto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, si propone di ottenere una figura di laureato che, dotato di una adeguata preparazione di base nell'ambito della Matematica, della Statistica e della Gestione informatica dei dati, sia capace di operare in vari settori di applicazione con buon grado di autonomia e responsabilità e di inserirsi sul mercato del lavoro come soggetto qualificato, in grado di produrre e gestire flussi informativi, di utilizzare sistemi informatici per raccogliere informazioni, elaborarle e ricavarne indicazioni strategiche, per infine distribuirle ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più opportune.

Gli elementi più importanti del Corso di laurea sono la:

presenza di una attività formativa di base negli ambiti Informatico, Matematico, Statistico-probabilistico, che assicuri allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali;

attivazione di un unico percorso comune a tutti gli studenti, adattando un modello che miri a fornire competenze nei vari campi di applicazione della statistica. A questo fine, è previsto che gli studenti spendano un ragguardevole numero di crediti in attività formative incluse in tre dei cinque ambiti caratterizzanti previsti dal DM: Statistico-statistico applicato-demografico; Economico aziendale; Informatico-matematico applicato;


indicazione di una discreta gamma di attività formative affini e integrative, suddivise essenzialmente in 3 gruppi. Il primo gruppo contiene insegnamenti che serviranno ad integrare la preparazione del laureato, al fine di ampliare la sua conoscenza negli ambiti del trattamento dei dati, della sociologia e della epidemiologia. Il secondo e terzo contengono settori disciplinari presenti tra le attività caratterizzanti la Classe L-41 (ovvero quello aziendale e quello demografico) ritenute utili per approfondire gli argomenti economici e demografici. Inoltre, il CdL propone e suggerisce un elenco di insegnamenti, ritenuti comunque importanti, per aiutare lo studente ad individuare, nell'ambito degli "Insegnamenti a scelta libera", le attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata. Tale pacchetto di materie, assolutamente non vincolate per lo studente, viene aggiornato ogni anno sulla base dell'offerta formativa proposta dall'Ateneo e pubblicato nella sezione "Altre attività formative" del sito del CdS;

formazione non basata solo su lezioni frontali, ma integrata con esercitazioni e laboratori, che affiancheranno l'attività didattica tradizionale e nei quali saranno discussi casi, si approfondiranno temi di rilevanza economico-sociale. In tal senso,

L'Offerta Formativa prevede ben quattro insegnamenti dedicati agli aspetti informatici, sia generali sia prettamente statistici, in modo da assicurare al laureato la capacità di gestione delle informazioni, secondo le modalità più richieste dal mercato del lavoro. L'attività di laboratorio sarà rivolta ad applicazioni statistiche di tipo generale e applicato, in modo da chiarire i limiti e le opportunità dello statistico nei vari campi di applicazione. Questo è finalizzato a sviluppare nello studente un'adeguata capacità critica che, partendo da una solida base metodologica, lo porti a mantenere costante attenzione anche al processo di formazione dei dati - nei suoi aspetti di concettualizzazione, definizione e misura - e a un uso critico di teorie e metodi in relazione alla natura e al significato delle informazioni disponibili;

è possibile di svolgere un tirocinio formativo presso aziende o organizzazioni private e pubbliche (fino a 6 CFU);

è possibile di svolgere una attività di Consulenza statistica (3 CFU - "ulteriori conoscenze utili per il mondo del lavoro") in cui si "mima" una consulenza statistica vera e propria, sotto la supervisione di docenti del Corso. L'obiettivo è fornire agli studenti le competenze di base, anche di tipo trasversale, oltre che professionale, per la conduzione di una attività di consulenza statistica. Tale esperienza, oltre a essere un'utile vetrina nei confronti delle aziende, o di singoli individui, è sicuramente un valore aggiunto per il neo laureato che si affaccia sul mondo del lavoro, perché ha avuto modo di sperimentare direttamente le proprie capacità relazionali e professionali con dei futuri clienti/utenti.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nel campo della statistica, sia di base metodologica sia contestualizzata e applicata agli ambiti matematico-informatico ed economico-aziendale. Se il primo prevede l'acquisizione, da un lato, delle nozioni degli indici e dei modelli di base della statistica e, dall'altro, di tecniche statistiche per le rilevazioni campionarie, analisi longitudinali e di sopravvivenza, il secondo è dedicato alle conoscenze e capacità nei principi di probabilità e di matematica di livello superiore, e, infine, il terzo, alle nozioni relative agli aspetti quantitativi dei problemi di statistica economica e economici elementari.</p> <p>Tali conoscenze e capacità saranno acquisite dallo studente attraverso la frequenza delle lezioni e con il supporto dei testi indicati e del materiale didattico fornito dal docente, oltre alla possibilità di ottenere delucidazioni ulteriori durante il ricevimento offerto dal docente.</p> <p>Le stesse saranno verificate dal docente informalmente attraverso la partecipazione attiva dello studente alle lezioni e formalmente attraverso le prove d'esame che possono essere basate su prove scritte, prove orali o prove scritte e orali vertenti sui temi trattati nelle lezioni, esercitazioni e laboratori.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità per affrontare la risoluzione di problemi di carattere statistico e in condizioni di incertezza.</p> <p>Essere in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> di riconoscere le fasi di uno studio scientifico di base, dalla ideazione del progetto di indagine, alla raccolta dei dati, fino alla loro sintesi; di identificare, interpretare e adattare le fonti statistiche esterne; di affrontare un problema economico elementare e individuare una possibile soluzione. <p>Tali conoscenze e capacità saranno acquisite dallo studente attraverso la frequenza delle esercitazioni e laboratori e con il supporto dei testi indicati e del materiale didattico fornito dal docente, oltre alla possibilità di ottenere delucidazioni ulteriori durante il ricevimento offerto dal docente.</p> <p>Le stesse saranno verificate dal docente informalmente attraverso la partecipazione attiva dello</p>

studente alle esercitazioni e laboratori, e formalmente attraverso le prove d'esame che possono essere basate su prove scritte, prove orali o prove scritte e orali vertenti sui temi trattati nelle lezioni, esercitazioni e laboratori.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

area statistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli strumenti statistici di base (indici di posizione e di variabilità, relazione tra variabili, rappresentazioni grafiche e tabellare) Metodologie e strumenti per l'inferenza. Tecniche di campionamento e conduzione di indagini. Tecniche per la raccolta dei dati. Vari metodologie multidimensionali. Tecniche per l'analisi di dati longitudinali e di sopravvivenza. Principi di contabilità nazionale. Analisi economiche quantitative. Conoscenza delle fonti ufficiali di statistica e dei principi generali dei dati sensibili. Conoscenza principi di programmazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di specificare il modello statistico pertinente e le procedure inferenziali. Capacità di riconoscere attraverso gli obiettivi e il tipo di dato il metodo statistico multivariato pertinente e il più conveniente. Essere capace di organizzare tutte le fasi di progettazione e realizzazione di un'indagine statistica e creazione del data base dell'indagine.

Saper individuare gli strumenti informatici opportuni ai vari livelli di specializzazione e alla loro applicabilità, flessibilità in termini di costi/benefici.

Saper leggere e valutare i metadati che accompagnano le fonti statistiche.

Saper applicare le limitazioni della privacy in relazione ai dati sensibili

Interpretare i risultati derivanti dall'applicazione di modelli teorici a dati economici e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE SERIE SPAZIALI E TEMPORALI [url](#)

ANALISI DI MERCATO (*modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.*) [url](#)

ANALISI STATISTICA DEI COMPORTAMENTI ECONOMICI [url](#)

ANALISI STATISTICA DEL DATO ECONOMICO (*modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.*) [url](#)

CONSULENZA STATISTICA [url](#)

CONSULENZA STATISTICA 2 [url](#)

DATI CATEGORIALI (*modulo di STATISTICA SOCIALE I C.I.*) [url](#)

DEMOGRAFIA [url](#)

EPIDEMIOLOGIA [url](#)

INDAGINI CAMPIONARIE E SONDAGGI DEMOSCOPICI (*modulo di STATISTICA SOCIALE 2 C.I.*) [url](#)

INFERENZA STATISTICA [url](#)

LABORATORIO DI R [url](#)

LABORATORIO PYTHON [url](#)

LABORATORIO SAS (*modulo di STATISTICA SOCIALE I C.I.*) [url](#)

MODELLI LINEARI [url](#)

STATISTICA ECONOMICA 1 [url](#)

STATISTICA ECONOMICA 2 C.I. [url](#)

STATISTICA ESPLORATIVA [url](#)

STATISTICA MULTIVARIATA E COMPUTAZIONALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE 2 (*modulo di STATISTICA SOCIALE 2 C.I.*) [url](#)

STATISTICA SOCIALE 2 C.I. [url](#)

STATISTICA SOCIALE I C.I. [url](#)

area matematico-informatico

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di base delle discipline matematiche ed informatiche. Matematica (SECS/06; MAT/05), Informatica (INF/01). Elementi di logica e di calcolo combinatorio, probabilità $\frac{1}{2}$ e proprietà $\frac{1}{2}$, eventi e numeri aleatori e loro valori di sintesi, distribuzioni di probabilità $\frac{1}{2}$, trasformazioni, vari tipi di convergenze, analisi di funzioni reali a variabile reale, applicazioni del calcolo differenziale e integrale. Definizioni e teoremi fondamentali dell'algebra lineare. Applicazioni dell'algebra lineare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

saper applicare gli strumenti probabilistici e matematici per risolvere problemi in condizioni di incertezza. Capacità $\frac{1}{2}$ di utilizzare il calcolo differenziale per le funzioni di variabile reali e di funzioni a più $\frac{1}{2}$ variabili. Capacità $\frac{1}{2}$ di rappresentare tramite modelli matematici e probabilistici problemi reali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGEBRA LINEARE [url](#)

BASI DI DATI [url](#)

CALCOLO DELLE PROBABILITA' [url](#)

DIRITTO DELL'INFORMATICA E DEL TRATTAMENTO DEI DATI [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI R [url](#)

LABORATORIO PYTHON [url](#)

LABORATORIO SAS (modulo di STATISTICA SOCIALE I C.I.) [url](#)

MATEMATICA [url](#)

area economico aziendale

Conoscenza e comprensione

Dei principi di governo delle aziende, della struttura e del contenuto dei modelli di analisi propri delle discipline economiche e economico aziendali. conoscenza degli strumenti di base delle scienze economiche con particolare riferimento agli aspetti quantitativi necessari per la analisi di problemi economici elementari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

elaborare dati e analisi elementari utili a valutare il grado di rispondenza di una azienda ai principi di governo. effettuare riclassificazioni di bilancio. Pervenire a differenti configurazioni di reddito, costo, capitale. Formulare bilanci preventivi elementari. Essere in grado di saper leggere un problema economico elementare e scegliere una soluzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI MERCATO (modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.) [url](#)

ANALISI STATISTICA DEI COMPORTAMENTI ECONOMICI [url](#)

ANALISI STATISTICA DEL DATO ECONOMICO (modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)



QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

$\frac{1}{2}$ Capacità $\frac{1}{2}$ di tradurre in termini statistici una esigenza conoscitiva sorta in differenti campi applicativi

Autonomia di giudizio	<p>Capacità di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavarne indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza.</p> <p>Capacità di valutare gli aspetti etici e deontologici della professione, al fine di evitare un uso non appropriato dell'informazione statistica.</p> <p>La verifica avverrà attraverso prove d'esame negli insegnamenti a carattere applicativo e laboratoriale.</p>
Abilità comunicative	<p>Capacità di cogliere e di definire/circoscrivere l'obiettivo statistico di uno studio con interlocutori non esperti</p> <p>Capacità di giustificare le scelte e comunicare i risultati delle analisi con linguaggio appropriato, ai giusti livelli di dettaglio e con le modalità tecnologiche più adeguate.</p> <p>Capacità di interagire con interlocutori non esperti e capacità di modulare il registro a seconda degli interlocutori</p> <p>Capacità di lavorare sia individualmente sia di inserirsi con profitto in gruppi di lavoro anche in ambito internazionale.</p> <p>Alcuni insegnamenti prevedranno la verifica delle abilità comunicative e di sintesi analitica attraverso report statistici, simulazioni in classe di presentazione di dati e di risultati. Ciò verrà curato negli insegnamenti a carattere applicativo e laboratoriale</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di integrare le proprie conoscenze adattandosi alle diverse realtà lavorative e all'evoluzione della disciplina.</p> <p>La verifica avverrà durante il tirocinio e attraverso la valutazione del rapporto di stage.</p>


 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

31/01/2018

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, pari a 3 CFU.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dell'ordinamento didattico.

La prova finale consiste in un colloquio sull'attività di tirocinio svolta o su un argomento a scelta tra quelli proposti dal Consiglio Interclasse di Corso di Studi, secondo le modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

04/05/2018

La prova finale si svolgerà secondo le modalità riportate nel Regolamento della Prova Finale per la L-41 approvato dal

Consiglio Interclasse L41 - LM82 (CICS) in data 18/01/2016 e modificato in data 3/4/2018.

In particolare, il CICS ha stabilito che la prova di laurea avverrà con le modalità di un esame (ovvero iscrivendosi online, con una votazione in trentesimi, 3 CFU e una conseguente verbalizzazione) che si svolgerà ad ogni sessione di esami.

La prova consisterà nella discussione dell'attività di tirocinio o, in alternativa, di uno degli argomenti proposti dai docenti del Corso di Laurea a inizio di ogni anno accademico e pubblicizzati sul sito del corso di laurea.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/regolamenti.html> (Regolamento didattico e allegati)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2019-2020

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2131>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/.content/documenti/Calendario-Didattico-SEAS-2020-2021.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/06	Anno di corso 1	CALCOLO DELLE PROBABILITA' link	SANFILIPPO GIUSEPPE CV	PA	9	78	
		Anno						

2.	SECS-P/07	di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	TOMASELLI SALVATORE CV	PA	6	48	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	DE LUCA GIUSEPPE CV	RU	9	78	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA link	AGATE VINCENZO		6	52	
5.	SECS-S/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI R link	MINEO ANGELO CV	PO	6	52	
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA link	TUMMINELLO MICHELE CV	PA	9	78	
7.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA ESPLORATIVA link	PLAIA ANTONELLA CV	PA	6	52	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 2	ALGEBRA LINEARE link	TUMMINELLO MICHELE CV	PA	6	52	
9.	ING-INF/05	Anno di corso 2	BASI DI DATI link	LO RE GIUSEPPE CV	PA	6	54	
10.	SECS-S/05	Anno di corso 2	DATI CATEGORIALI (<i>modulo di STATISTICA SOCIALE I C.I.</i>) link	BOSCAINO GIOVANNI CV	RU	6	52	
11.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DEMOGRAFIA link	BUSETTA ANNALISA CV	RD	6	52	
12.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMATICA E DEL TRATTAMENTO DEI DATI link	LABELLA ENRICO CV	RD	6	48	
13.	MED/42	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA link	MAZZUCCO WALTER CV	RU	6	48	
14.	SECS-S/01	Anno di corso 2	INFERENZA STATISTICA link	MUGGEO VITO MICHELE ROSARIO CV	PA	9	78	
		Anno						

15.	SECS-S/05	di corso 2	LABORATORIO SAS (<i>modulo di STATISTICA SOCIALE I C.I.</i>) link	BOSCAINO GIOVANNI CV	RU	6	52	
16.	SECS-S/01	Anno di corso 2	MODELLI LINEARI link	CHIODI MARCELLO CV	PO	9	78	
17.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA ECONOMICA 1 link	CUFFARO MIRANDA CV	PO	9	78	
18.	SECS-S/01	Anno di corso 3	ANALISI DELLE SERIE SPAZIALI E TEMPORALI link	DI SALVO FRANCESCA CV	RU	6	52	
19.	SECS-S/03	Anno di corso 3	ANALISI DI MERCATO (<i>modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.</i>) link	VASSILIADIS ELLI CV	RU	6	52	
20.	SECS-S/03	Anno di corso 3	ANALISI STATISTICA DEI COMPORAMENTI ECONOMICI link	PIACENTINO DAVIDE CV	PA	6	52	
21.	SECS-S/03	Anno di corso 3	ANALISI STATISTICA DEL DATO ECONOMICO (<i>modulo di STATISTICA ECONOMICA 2 C.I.</i>) link	VASSALLO ERASMO CV	PA	6	52	
22.	SECS-S/05	Anno di corso 3	INDAGINI CAMPIONARIE E SONDAGGI DEMOSCOPICI (<i>modulo di STATISTICA SOCIALE 2 C.I.</i>) link	GIAMBALVO ORNELLA CV	PO	6	52	
23.	SECS-S/01	Anno di corso 3	STATISTICA MULTIVARIATA E COMPUTAZIONALE link	RUGGIERI MARIANTONIETTA CV	RU	6	52	
24.	SECS-S/05	Anno di corso 3	STATISTICA SOCIALE 2 (<i>modulo di STATISTICA SOCIALE 2 C.I.</i>) link	ATTANASIO MASSIMO CV	PO	9	78	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e Studi docenti e personale TA del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisideidati2131/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule

Descrizione link: Laboratori utilizzati dal CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisideidati2131/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione spazi dedicati alle Biblioteche

Le azioni di orientamento in ingresso sono precedute da diverse attività di diffusione e di promozione del CS. La promozione si svolge ogni anno sfruttando diversi canali: presentazione del corso negli istituti superiori (promozione in più di 20 istituti della Sicilia); Open Day di Dipartimento SEAS; Open Day presso istituti superiori di Palermo e provincia; Welcome Week di Ateneo; Welcome Week della Scuola Politecnica; Progetti con le Scuole (alternanza scuola-lavoro e Progetto Lauree Scientifiche (PLS)); Simulazione dei test di accesso nelle scuole.

Le azioni di orientamento in entrata sono state e saranno:

1. partecipazione alla giornata di accoglienza delle matricole,
2. assegnazione individuale di un tutor universitario ai singoli studenti o a gruppi di studenti;
3. tutor PLS che seguono gli studenti per gli insegnamenti di area statistico matematica di primo anno.

A livello di Ateneo:

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria

04/05/2018

(ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: Pagina Orientamento in ingresso del sito del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/altro/orientamento-in-entrata/>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

Le azioni di orientamento e tutorato in itinere sono:

30/04/2019

1. assegnazione tutor universitario individuale ai singoli studenti;
2. assegnazione di tutor PLS (Piano Lauree Scientifiche) agli studenti di I anno con difficoltà $\frac{1}{2}$ per gli Insegnamenti di Statistica Esplorativa, Matematica, Calcolo delle Probabilità $\frac{1}{2}$
2. Valutazione e Monitoraggio delle Carriere degli studenti;
3. Verifica attraverso i questionari sulla valutazione della didattica da parte degli studenti del carico didattico e di altri item legati all'organizzazione del CdS.

A partire dall'AA 2016/17 il Consiglio di corso interclasse (CICS) L41 - LM82 organizza, durante il mese di marzo, la Giornata della Qualità $\frac{1}{2}$ della Didattica, in cui incontra i propri studenti per parlare di Qualità $\frac{1}{2}$ della Didattica. L'occasione è $\frac{1}{2}$ utile anche per mostrare gli esiti della Rilevazione della Didattica per l'a.a. precedente e le azioni intraprese dalla Commissione Assicurazione Qualità $\frac{1}{2}$ e dal CICS.

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/Giornata-della-Qualit-della-Didattica-2019/>

I docenti tutor sono:

Massimo ATTANASIO
Giovanni BOSCAINO
Marcello CHIODI
Miranda CUFFARO
Giuseppe DE LUCA
Francesca DI SALVO
Vito Michele Rosario MUGGEO
Davide PIACENTINO
Antonella PLAIA
Michele TUMMINELLO
Elli VASSILIADIS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/didattica/tutorato.html>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

E' attiva la nuova procedura informatizzata di gestione amministrativa dei tirocini su piattaforma AlmaLaurea.

04/05/2018

La procedura prevede di snellire il vecchio iter cartaceo, attraverso un sistema di registrazione delle aziende su piattaforma AlmaLaurea (le aziende convenzionate sono già $\frac{1}{2}$ state inserite nella piattaforma), come pure l'attivazione della convenzione con Unipa e il successivo invio telematico del progetto formativo completo dei dati del tirocinante, del tutor universitario e del

tutor aziendale al referente dipartimentale per i tirocini.

Una volta attivato, il tirocinio si chiude, sempre per via telematica, con le valutazioni finali dei tutor aziendale e universitario.

L'assistenza viene effettuata per gli aspetti amministrativi dagli Uffici di Dipartimento e per gli aspetti "sostanziali" dal delegato di CdS L-41 agli Stage e Tirocini. (Contatti e orari di ricevimento sono disponibili alla pagina Tirocini del CdS).

La pagina Tirocini del CdS riporta anche l'elenco delle aziende in cui gli studenti del CdS hanno svolto tirocini negli ultimi anni.

L'accreditamento delle aziende/enti viene effettuata a livello centrale dal Liaison Office dietro indicazione dell'Ufficio di Dipartimento. Il delegato cura l'assegnazione dello studente all'azienda/ente insieme al tutor universitario. In generale, il delegato ha una propria "banca" di aziende/enti che propone agli studenti ma può anche accadere il contrario, ovvero che lo studente propone una propria azienda/ente dove svolgere il tirocinio. In questo secondo caso il delegato valuta la congruità della proposta in relazione all'affidabilità dell'azienda/ente.

L'importanza data al tirocinio dal CdS si evidenzia dal fatto che viene privilegiato nella prova finale il Rapporto di Stage, a cui partecipano anche i tutor universitari.

Il CdS ha una lunga tradizione di tirocini - iniziata con il DU in SIAP nel 1994 - che ha permesso lo sviluppo di una rete di aziende/enti diversificata in termini di dimensioni, campo di applicazione, tipologia (pubblico/privato). Un'altra caratteristica è la differenziazione tra tirocinio interno e esterno, infatti i primi sono i tirocini svolti presso le strutture dell'Ateneo che hanno avanzato richieste (v. Azienda Policlinico, Amministrazione Centrale, centro orientamento e Tutorato, ecc.).

La procedura da seguire per attivare uno stage è dettagliatamente descritta nella pagina dedicata del CdS.

Descrizione link: Pagina Tirocini del sito del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/didattica/tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS aderisce ai seguenti accordi erasmus socrates:

Ludwig-Maximilians Universitaet Muenchen (monaco, Germania), D MUNCHEN01, Responsabile prof. Massimo Attanasio

Univerza V Ljunljani (Liubiana, Repubblica Slovenia) SI LJUBLJA01, Responsabile prof. Marcello Chiodi

Ecole Nationale de la Statistique et de l'Analyse de l'Information (Rennes, Francia) F RENNES32, Responsabile prof. Vito Muggeo

Universidad de Valladolid (Valladolid, Spagna) E VALLADO01, , Responsabile prof. Vito Muggeo

La pagina Erasmus del sito del CdS descrive nel dettaglio la procedura che lo studente deve seguire per partecipare ad un

progetto di mobilità internazionale.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di Scuola per la mobilità e l'internazionalizzazione

Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

Sportelli di orientamento di Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina Erasmus del sito del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Ensaï - Ecole nationale de la statistique et de l'analyse de l'information		04/04/2014	solo italiano
2	Germania	Ludwig Maximilians Universität		14/02/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
4	Spagna	Universidad de Valladolid		19/11/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Con l'offerta formativa 2014/15, si avvia l'attività di "consulenza" statistica (seppur sotto la supervisione dei docenti del Corso) nei confronti di soggetti esterni. Tale attività, che si configura come ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base, anche di tipo trasversale, oltre che professionale, per la conduzione di una attività di consulenza statistica. Tale esperienza, oltre a essere un'utile vetrina nei confronti delle aziende, è sicuramente un valore aggiunto per il neo laureato che si affaccia sul mondo del lavoro, perché ha avuto modo di sperimentare direttamente le proprie capacità relazionali e professionali con dei futuri clienti/utenti. Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili alla pagina :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/altro/attiv-formative/index.html>

04/05/2018

Offerte di lavoro e tirocini extracurricolari ed eventi utili al collegamento tra studenti e mondo del lavoro sono segnalati e pubblicizzati nella pagina Job Placement del sito del CdS.

Il corso di Studio si avvale dei servizi forniti all'Ateneo dal Centro Orientamento e Tutorato

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement organizza, a partire dall'AA 2016/17, il Career Day di Ateneo.

Inoltre promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità $\frac{1}{2}$ di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività $\frac{1}{2}$, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività $\frac{1}{2}$ dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività $\frac{1}{2}$ di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì $\frac{1}{2}$, mercoledì $\frac{1}{2}$ e venerdì $\frac{1}{2}$ dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività $\frac{1}{2}$ di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità $\frac{1}{2}$ professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività $\frac{1}{2}$ di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si $\frac{1}{2}$ passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: Pagina Job placement del sito del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisiideidati2131/altro/opportunita/index.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS organizza presso gli istituti superiori siciliani (prevalentemente di Palermo e provincia) incontri periodici per la promozione della statistica, dello statistico e dell'offerta formativa di L-41 e LM-82. I docenti incaricati sono: Prof. Vito M.R. Muggeo, la prof.ssa Francesca Cracolici e la prof.ssa Elli Vassiliadis.

Inoltre, alcuni docenti del CdS, secondo la disponibilità $\frac{1}{2}$ del momento, partecipano ai Progetti Lauree Scientifiche con gli istituti superiori di Palermo e provincia.

Infine, alcuni docenti del CdS, secondo la disponibilità $\frac{1}{2}$ del momento, organizzano presso gli istituti superiori le simulazioni dei test di accesso.

05/04/2016

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2019

I dati di sintesi sono distinti per gli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni e per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni. Il CdS ha subito una importante modifica l'anno scorso e i dati si riferiscono quindi a valutazioni di insegnamenti della precedente offerta (il secondo e il terzo anno) e della attuale (primo anno).

Per quanto riguarda i dati su "almeno il 50% delle lezioni", le valutazioni sono elevate e, rispetto ai dati dell'anno precedente, sono tutte migliorate. Lo stesso per quanto riguarda le non risposte, che raggiungono in quasi tutti i casi valori inferiori. I punteggi variano nel range [7.7, 9.0] non mettendo in evidenza criticità impellenti. Le soddisfazioni maggiori riguardano la reperibilità dei docenti, la coerenza degli argomenti trattati con le schede di trasparenza, gli orari delle lezioni e l'interesse verso i singoli insegnamenti. Complessivamente gli studenti si dichiarano molto soddisfatti (valore dell'indicatore 8.2).

Gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni hanno un insieme di domande più limitato e hanno manifestato un livello di soddisfazione inferiore ai loro colleghi, seppur tutti sopra il punteggio di 6.8 (in leggero aumento rispetto all'anno precedente).

Per quanto riguarda i suggerimenti, le indicazioni più consistenti giungono dal gruppo di coloro che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni: anche in questo caso le percentuali sono migliorate (diminuite) rispetto all'anno precedente, anche se permangono richieste relative al materiale didattico (qualità e tempi di consegna).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2019

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2019

I dati riportano gli esiti di 19 interviste condotte nell'anno solare 2018.

Per quanto riguarda la soddisfazione per il CdS, tutti i risultati danno indicazioni più che buone con valori sempre ben al di sopra del valore aggregato di Ateneo. I dati sono in linea con quelli della rilevazione precedente, con un aumento della percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente al corso di laurea (95%).

Per quanto attiene all'area della Condizione Occupazionale, si deve sempre tenere in considerazione il fatto che un corso triennale (per quanto riguarda il tasso di occupazione ma basso pure per l'Ateneo) e il problema della migrazione studentesca dalla triennale alla magistrale (che affligge quasi tutti i CdS del Sud) e che influenza la percentuale di laureati che si iscrive alla magistrale. L'offerta formativa di secondo livello è stata radicalmente modificata a partire dall'anno scorso, quindi ci si aspetta che anche il passaparola tra studenti sortisca un esito positivo sull'attrazione del CdLM. Ad ogni modo, la soddisfazione per il lavoro svolto, la coerenza con il titolo conseguito e la retribuzione percepita dai laureati che si dichiarano occupati raggiunge comunque livelli apprezzabili. Il confronto con l'Ateneo mostra valori inferiori per quanto riguarda la percentuale di chi prosegue con la magistrale e il tasso di occupazione (comunque basso per entrambi).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le informazioni sintetizzate dagli indicatori iC00a, b, c, sono in linea con il trend crescente di attrattività del Corso di Laurea, sottolineando lo sforzo dei docenti per le attività di promozione, anche fuori dalla provincia di Palermo, e delle numerose attività di coinvolgimento degli studenti liceali, come ad esempio le attività svolte per il Piano Lauree Scientifiche. 25/09/2019

Per quanto riguarda il proseguimento al secondo anno, gli indicatori iC14, 15, e 16 mostrano una leggera flessione e un dato ancora sotto la media dell'area geografica di riferimento, le statistiche sono mediamente in linea con gli anni precedenti. Infine, continua il trend crescente di laureati entro un anno fuori corso, registrando un ulteriore aumento di più di 8 punti percentuali.

La percentuale di studenti immatricolati che si laurea entro un anno fuori corso è in crescita e pari al 46.9% (iC17), quindi superiore a quella degli anni precedenti, dell'Ateneo di Palermo, degli atenei dell'area geografica e del dato nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine AlmaLaurea riportata in allegato si riferisce ai Laureati nell'anno solare 2018, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo. 17/09/2019

L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea considera i 22 laureati nel 2018, dei quali hanno risposto in 22, e riporta i dati per le sole interviste relative agli studenti che non lavoravano al momento della laurea (19 studenti).

Per quanto attiene all'area della Condizione Occupazionale, si deve sempre tenere in considerazione il fatto che un corso triennale (per quanto riguarda il tasso di occupazione, ma è basso pure per l'Ateneo) e il problema della migrazione studentesca dalla triennale alla magistrale (che affligge quasi tutti i CdS del Sud) e che influenza la percentuale di laureati che si iscrive alla magistrale. L'offerta formativa di secondo livello è stata radicalmente modificata a partire dall'anno scorso, quindi ci si aspetta che anche il passaparola tra studenti sortisca un esito positivo sull'attrazione del CdLM. Ad ogni modo, la soddisfazione per il lavoro svolto, la coerenza con il titolo conseguito e la retribuzione percepita dai laureati che si dichiarano occupati raggiunge comunque livelli apprezzabili. Il confronto con l'Ateneo mostra valori inferiori per quanto riguarda la percentuale di chi prosegue con la magistrale e il tasso di occupazione (comunque basso per entrambi).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2019 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'anno solare 2018 sono stati compilati 18 questionari di valutazione del tirocinante da parte del tutor aziendale. I risultati continuano a mostrare un totale apprezzamento per l'attività svolta dallo studente, le sue competenze, capacità e abilità. Tutti i tutor hanno espresso elevata soddisfazione. Purtroppo nessun tirocinio si è poi tradotto in una offerta di collaborazione lavorativa. 17/09/2019

I questionari sono disponibili presso la segreteria didattica del Corso di Laurea L-41.



13/02/2019

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dai decreti sulla Governance, dalle Politiche di Ateneo per la Qualità della Didattica e della Ricerca, ed è specificata in dettaglio nel Manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo - MdQ, approvato dal SA in data 04/10/2016 e dal CDA in data 05/10/2016 del, del quale si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi:

Obiettivi AQ (dal Manuale della Qualità)

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la qualità:

- ottenimento dell'Accreditamento ai sensi del documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano dell'ANVUR;
- formazione ed informazione di tutto il personale dell'Ateneo, al fine di renderlo consapevolmente partecipe degli obiettivi e delle modalità che l'Ateneo ha fissato per ottenere il miglioramento continuo;
- soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni, esigenze ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la "qualità percepita" nei servizi erogati;
- miglioramento dell'immagine e della competitività.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero degli studenti immatricolati e adeguare la durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista;
- migliorare la qualità della didattica e attivare procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti;
- elevare il profilo culturale e prestare specifica attenzione alle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio;
- promuovere l'interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- promuovere corsi interateneo.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli Studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica. L'Ateneo intende pertanto ulteriormente potenziare i servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti.

Infine, l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità di Studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'implementazione di percorsi formativi congiunti con Università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e dell'offerta formativa;
- l'attrazione di studenti stranieri;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Il triennio 2016-2018 si da considerarsi su fronti un periodo cruciale per rafforzare la capacità progettuale dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, consentendo loro di competere a livello locale, nazionale e, soprattutto, europeo. Gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire in tale ambito sono:

- rafforzamento della capacità progettuale espressa dai singoli gruppi di ricerca, dai Dipartimenti e quindi dall'intero Ateneo;
- miglioramento delle condizioni operative di svolgimento delle attività di ricerca sia con riferimento ai rapporti con l'Area Ricerca e Sviluppo dell'Ateneo, sia in relazione alle attività di pertinenza dei singoli Dipartimenti;
- censimento delle attività di ricerca volto a conseguenti azioni di razionalizzazione ed organizzazione delle stesse;
- sfruttamento della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni che deve essere opportunamente messa a sistema per l'acquisizione di nuove risorse;
- miglioramento delle performance di Ateneo in relazione ai prossimi esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

La terza missione dell'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, mettendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, e si sviluppa su due direttrici principali:

- favorire gli innesti di conoscenza nella società per favorirne lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;
- assegnare all'Ateneo un ruolo imprenditoriale nella società con lo scopo di attivare processi di creazione di valore basati sulla conoscenza e di sviluppo territoriale, anche attraverso la generazione di opportunità di lavoro qualificato;
- realizzare momenti di incontro con il territorio al fine di generare e rafforzarne il tessuto culturale;
- stimolare l'interesse della cittadinanza e del territorio verso espressioni culturali e innovazioni di carattere tecnologico e sociale.

Le attività programmate per l'AQ della terza missione si articolano in:

- valorizzazione della ricerca: gestione della proprietà intellettuale; imprenditorialità accademica; strutture di intermediazione (Incubatori, ILO, Placement);
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale: produzione e gestione di beni culturali; sperimentazione clinica, infrastruttura di ricerca e formazione medica; formazione continua.

L'Ateneo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente Politica per la Qualità, intende realizzare una Università fortemente efficiente, all'interno di un settore, quello universitario, fortemente competitivo; nello stesso tempo, si propone di mostrare e dimostrare che il principale fattore differenziante resta una reale ed effettiva Politica per la Qualità, intesa a perseguire la piena soddisfazione dello Studente e delle Parti Interessate.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti: (dal MdQ)

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti dal Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure

informatiche previste.

Il Presidio della Qualità $\frac{1}{2}$ di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità $\frac{1}{2}$ definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità $\frac{1}{2}$ e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità $\frac{1}{2}$ presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità $\frac{1}{2}$ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività $\frac{1}{2}$ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- $\frac{1}{2}$ responsabile del Rapporto di Riesame delle attività $\frac{1}{2}$ di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività $\frac{1}{2}$ di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità $\frac{1}{2}$ di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività $\frac{1}{2}$ di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- $\frac{1}{2}$ responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità $\frac{1}{2}$ sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità $\frac{1}{2}$ e le autorità $\frac{1}{2}$, nonché $\frac{1}{2}$ i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità $\frac{1}{2}$ della AQ a livello del Corso di Studio

13/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità $\frac{1}{2}$ del Corso di Studio $\frac{1}{2}$ è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità $\frac{1}{2}$ come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità ½ previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità ½;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazioni attività ½ didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività ½ didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità ½ degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità ½ della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità ½ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità ½ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/qualita/commissioneAQ.html>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità ½ del Corso di Studi ½ articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturite dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/qualita/commissioneAQ.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS $\frac{1}{2}$ affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS $\frac{1}{2}$ composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità $\frac{1}{2}$ di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità $\frac{1}{2}$ della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame $\frac{1}{2}$ approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione $\frac{1}{2}$ la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

